



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 12/12 DEL 28.3.2006**

**Oggetto:** Criteri per la definizione del contingente del personale dell'Esaf Spa da inquadrare nell'Amministrazione regionale. Legge regionale 12 luglio 2005 n. 10, art. 2, comma 3.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che, in attuazione della legge regionale 12 luglio 2005, n. 10, concernente norme sul trasferimento del personale dei soggetti gestori dei servizi idrici regionali al servizio idrico integrato, è necessario definire i criteri per determinare il contingente di personale inquadrabile nelle strutture dell'Amministrazione, in ragione delle loro specifiche esigenze. La quantificazione deve tener conto dei limiti delle dotazioni organiche di categoria nonché dei fabbisogni di specifiche professionalità in relazione ai servizi da garantire. Riguardo al primo punto, il contingente va considerato, rispetto alle dotazioni ridefinite dall'art. 15 della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, parte integrante delle medesime. Con riferimento al punto successivo, la legge prevede una ricognizione delle particolari figure professionali indispensabili allo sviluppo delle attività che rivestono un interesse prioritario. A questo proposito, va premesso che l'Amministrazione ha in corso di attuazione il programma approvato con la Delib. G.R. n. 21/19 del 17/5/2005, che individua una serie di figure professionali necessarie e che, pertanto, nel definire il contingente in oggetto, che si configura come integrativo rispetto al programma citato, la ricognizione deve tener conto di tutti gli elementi sopra riferiti (piano assunzioni, selezioni interne, stabilizzazioni, attuazione della riforma del titolo V, riforma degli enti regionali, etc.) oltre che dell'esigenza di garantire i servizi essenziali. Rispetto agli elementi evidenziati e alle risorse finanziarie disponibili, è stata definita, in sede istruttoria, un'ipotesi di contingente determinato nel numero massimo di 45 unità di cui 21 per l'area tecnica e 24 per l'area amministrativa. Di tale ipotesi è stata data informazione alle organizzazioni sindacali che sono state sentite, su loro richiesta, il 5 dicembre 2005.

Ciò detto, l'Assessore fa presente che la Giunta regionale, dopo aver individuato il contingente delle unità da assumere, deve definire i criteri per la valutazione delle domande dei dipendenti che hanno chiesto di transitare nell'organico dell'Amministrazione, criteri che devono assicurare la stretta



connessione tra le esigenze delle aree di intervento individuate e la professionalità del dipendente accertata in relazione all'attività svolta nella sua vita lavorativa, dando priorità all'acquisizione del personale che già opera negli uffici regionali.

A questo riguardo costituiscono elementi essenziali di valutazione:

1. esperienza lavorativa svolta nell'ultimo quinquennio;
2. incarichi attribuiti dall'ente connessi all'attività svolta;
3. titoli di studio attinenti alle aree indicate nel contingente;
4. attività formativa.

Per lo spareggio dei titoli si applicano le norme generali. Per la valutazione delle domande, la competente direzione generale costituirà una apposita commissione tecnica composta da tre funzionari.

Esaurita la relazione dell'Assessore, si apre la discussione in merito all'entità numerica del contingente, per determinare il quale, secondo una logica di medio periodo, si ritiene necessario attenersi a criteri restrittivi. Infatti, le politiche sull'organico regionale sono orientate ad una sensibile riduzione e ricomposizione della dotazione, conseguente alla ridefinizione degli assetti istituzionali e al decentramento amministrativo, nonché al contenimento della spesa per il personale. Dette considerazioni portano ad una limitazione del numero di dipendenti da acquisire.

Per i motivi esposti, in relazione a priorità dell'Amministrazione sono individuate le seguenti unità che comprendono i dipendenti che operano nell'Amministrazione in posizione di comando, di cui è autorizzato l'immediato inquadramento:

Personale comandato che già opera presso gli uffici regionali:

Figure professionali	Unità	Destinazione
Funzionario amministrativo cat. D	1	Pubblica Istruzione
Funzionario tecnico cat. D biologo	1	Ambiente
Istruttore amministrativo cat. C segretario	1	Ambiente

Altro personale:

Figure professionali	Unità	Destinazione
Funzionario tecnico ingegnere civile cat. D	1	Urbanistica
Funzionario amministrativo cat. D	1	FITQ Gestione ex Esaf
Istruttore amministrativo cat. C	3	Gestione liquidatoria Esaf



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/12  
DEL 28.3.2006

Istruttore tecnico cat. C	3	Lavori Pubblici – Servizio Idrico multisetoriale
---------------------------	---	---

La Giunta regionale, sentita la relazione dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, dopo ampia e approfondita discussione

**DELIBERA**

di approvare, nei termini espressi, il contingente di personale, già nel ruolo organico dell'Esaf, ente strumentale della Regione, trasferito Esaf Spa e al soggetto gestore del servizio idrico integrato, da inserire, a domanda, nell'organico dell'Amministrazione nonché i criteri per la valutazione delle domande di opzione, ai fini dell'inquadramento nell'Amministrazione, ai sensi della legge regionale 12 luglio 2005 n. 10, art. 2, comma 3.

**Il Direttore Generale**  
Fulvio Dettori

**Il Presidente**  
Renato Soru